



CITTÀ DI MONTICHIARI

Provincia di Brescia
Servizio Urbanistica Edilizia

PROVVEDIMENTO RELATIVO AL PROCESSO DI VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S. PROGETTO DI SUAP IN VARIANTE AL PGT AMPLIAMENTO DEL CASEIFICIO S. ANTONIO S.R.L. IN VIA DUGALI MATTINA N. 2. PE 1452/2022.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

VISTI:

- il DPR n.160/2010 e s.m.i. "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008" e, in particolare, l'art.8;
- la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" e s.m.i. ed i relativi criteri attuativi;
- gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351 e in particolare il punto 5.9;
- gli "Ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n.IX/761 del 10 novembre 2010 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, con deliberazione n.IX/3836 del 25 luglio 2012;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 in data 09/02/2023, è stato disposto di avviare il procedimento di SUAP in variante al PGT e contestuale avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. del progetto di ampliamento del Caseificio Sant'Antonio, con sede in Via Dugali Mattina n. 2, individuando contestualmente:
 - l'Autorità Procedente, rappresentata dall'arch. Eva Semenzato, Responsabile del Servizio Urbanistica Edilizia,
 - l'Autorità Competente, rappresentata dall'Arch. Manuela Messali, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Bedizzole, autorizzata con la lettera pervenuta in data 3 febbraio 2023 protocollo 5363;



CITTÀ DI MONTICHIARI

Provincia di Brescia
Servizio Urbanistica Edilizia

- con determinazione della Responsabile del Servizio Urbanistica Edilizia Privata n. 143 del 28/02/2023, si è provveduto ad individuare i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti interessati al procedimento di cui si tratta, come di seguito elencati:

Soggetti competenti in materia ambientale:

ATS Brescia ufficio Igiene Pubblica;

ATS Brescia ufficio Veterinaria;

ARPA Sede di Brescia;

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

Provincia di Brescia Settore Ambiente e Protezione Civile, Ufficio Acque;

Consorzio di Bonifica Chiese;

AIPO Autorità interregionale per il Fiume Po; Autorità di Bacino del Fiume Po;

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia;

Enti territorialmente interessati:

Regione Lombardia;

Sito di importanza comunitaria (SIC) IT20B0018;

Provincia di Mantova;

Comune di Calvisano;

Comune di Carpenedolo;

Comune di Ghedi;

Comune di Castiglione delle Stiviere;

Comune di Calcinato;

Comune di Castenedolo.

Altri soggetti interessati:

ENAC Lombardia;

ENAV S.p.A.;

Aeroporto G. D'Annunzio Brescia Montichiari;

Oleodotto militare P.O.L.;

Telecom Italia S.p.A.;

Wind Telecomunicazioni S.p.A.;

Vodafone Gestioni S.p.A.;

Enel S.p.A.;

TERNA S.p.A.;

A2a Ciclo Idrico S.p.A.;

Italgas;



CITTÀ DI MONTICHIARI

Provincia di Brescia
Servizio Urbanistica Edilizia

SNAM GAS;

CBBO;

Federazione Provinciale Coldiretti BS;

COPAGRI Confederazione Produttori Agricoli;

Unione Provinciale Agricoltori;

Confederazione Italiana Agricoltori;

Associazione Imprenditori Montichiari;

Legambiente Montichiari;

Comitato S.O.S. Terra.

- Con determinazione n. 143/2023 si è provveduto a:

1. Individuare il PERCORSO METODOLOGICO: "Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale n. VIII/351 in data 13 marzo 2007, sempre nel rispetto dei contenuti del D.lgs. n. 152/2006, e la disciplina dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e verifica come specificati nella DGR n. 6420 del 27 dicembre 2007 "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi" e specificatamente la D.g.r. n. 9/761 del 10/11/2010 modello 1r dedicato alle varianti introdotte con il procedimento del SUAP (Sportello Unico Attività Produttive);

2. Definire i mezzi di informazione per garantire la partecipazione ed il coinvolgimento del pubblico, che sono:

- il sito web regionale SIVAS,
- il sito web istituzionale del Comune di Montichiari;
- l'Albo Pretorio del Comune di Montichiari,
- le PEC di ogni soggetto individuato dalla presente.

- in data 1 marzo 2023, con protocollo n. 9896, è stato pubblicato all'albo pretorio on-line l'avviso di l'avvio del procedimento del Suap;
- in data 16 marzo 2023, con protocollo n. 12256, è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Montichiari e sul portale regionale SIVAS l'avviso di messa a disposizione del Rapporto Preliminare e degli elaborati progettuali di Suap;



CITTÀ DI MONTICHIARI

Provincia di Brescia
Servizio Urbanistica Edilizia

- in data 16 marzo 2023, con protocollo n. 12327, è stata inoltrata agli Enti competenti ed ai soggetti interessati, la Convocazione della Conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010;
- in data 13.04.2023 è scaduto il termine per i Soggetti competenti in materia ambientale, per gli Enti territorialmente interessati e per il pubblico interessato per far pervenire il proprio contributo ai sensi della vigente normativa;

DATO ATTO che

- in data 17/04/2023 si è svolta la Conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla VAS inerente all'istanza di sportello unico attività produttive (S.U.A.P.) in variante al P.G.T. vigente ex art.8 D.P.R. 160/2010 per l'ampliamento del caseificio S. Antonio S.R.L. in via Dugali Mattina n. 2. PE 1452/2022, di cui si allega verbale comprensivo dei contributi pervenuti (**Allegato 01**);
- in occasione della succitata conferenza di Verifica sono pervenuti i seguenti contributi di cui si riporta una sintesi e in corsivo le relative deduzioni specifiche:

1) Terna Rete Italia Spa (prot. Comune di Montichiari n. 13054 del 22.03.2023):

- comunica che, dall'esame degli elaborati pubblicati sul sito internet SIVAS, l'opera in questione non interferisce con gli elettrodotti di nostra gestione e pertanto, esprimiamo fin d'ora parere favorevole. **si prende atto di quanto rilevato;**

2) SNAM Rete Gas (prot. Comune di Montichiari n. 16088 del 11/04/2023):

- comunica che le opere in oggetto non interferiscono con metanodotti di competenza; **si prende atto di quanto rilevato;**
- in considerazione della peculiare attività svolta da Snam Rete Gas S.p.A., inerente al trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio; **si prende atto di quanto rilevato;**

3) ARPA Lombardia, Dipartimento di Brescia (prot. Comune di Montichiari n. 16144 del 11/04/2023):

- Si sottolinea la necessità che il progetto esecutivo unitario di inserimento ambientale e paesaggistico, oltre che finalizzato alla riqualificazione delle aree destinate a verde esistente e di



CITTÀ DI MONTICHIARI

Provincia di Brescia
Servizio Urbanistica Edilizia

progetto ed alla mitigazione e compensazione degli impatti del progetto, analizzi gli aspetti riferiti all'invarianza ecologica (tra le unità ambientali da sottrarre all'uso agricolo e quelle da destinare a mitigazione e compensazione ambientale) ed i fattori di assorbimento degli inquinanti delle diverse essenze arboree e arbustive previste nel progetto.

In tale analisi si ritiene possano essere utilizzati i criteri previsti dal DDG 4517 del 7 maggio 2007 riferiti agli indirizzi tecnico progettuali per il miglioramento del rapporto fra infrastrutture stradali ed ambiente naturale, e le "linee guida per la messa a dimora di specifiche specie arboree per l'assorbimento di biossido di azoto, materiale particolato fine, ozono" PRQA della Regione Toscana redatti in collaborazione con il CNR, o altri indirizzi tecnico scientifici riconosciuti ed adeguati a tale scopo; **si prende atto di quanto rilevato, prevedendo specifica prescrizione;**

▪ Si ritiene necessario un approfondimento dei seguenti aspetti:

- Fabbisogni energetici ed idrici dell'insediamento produttivo, nonché alle previsioni progettuali di contenimento di tali consumi e all'auto produzione energetica da fonti rinnovabili con riferimento all'attività, anche in considerazione dei contenuti di cui all'allegato 3 del D.lgs 3 marzo 2011 n° 28, DGR 3868/2015 relativa agli "edifici a energia quasi zero" ed alle specifiche di cui al punto 6.14 dell'allegato al DDUO 2456 del 08/03/2017. **si prende atto di quanto rilevato, prevedendo specifica prescrizione;**

- In applicazione al R.R.27.11.2017 n. 7 e R.R 19.04.2019 n. 8, relativamente agli obblighi ed all'applicazione dei principi di invarianza idraulica ed idrologica, di predisposizione della relativa relazione e piano di manutenzione. **si prende atto di quanto rilevato, prevedendo specifica prescrizione;**

- La relazione di impatto acustico presentata individua 4 recettori abitativi, tuttavia le misure vengono condotte su due punti, rispettivamente: una con misurazioni di riferimento diurno ed una nel notturno, di cui non viene dimostrata la rappresentatività.

Si fa osservare che l'incertezza risulta molto significativa (pari a 5 dB(A)), le misure risultano di breve periodo e non condotte secondo le modalità previste dal DM 15/03/98; inoltre vengono condotti mascheramenti del traffico veicolare non giustificati e previsti anche nella verifica del Valore Limite Differenziale.

- Si ritiene altresì che debba essere condotta un'indagine fonometrica da effettuarsi nelle condizioni più gravose dell'attività nella configurazione di progetto ed in tempi di misura conformi alle modalità prescritte dal D.M. 15/03/98, quindi adeguati a caratterizzare e valutare il clima acustico presso tutti e 4 i recettori individuati ed influenzati dall'attività in argomento e finalizzata a verificare il rispetto dei limiti di legge. **si prende atto di quanto rilevato, prevedendo specifica prescrizione;**



CITTÀ DI MONTICHIARI

Provincia di Brescia
Servizio Urbanistica Edilizia

4) ATS Brescia (prot. Comune di Montichiari n. 16721 del 13/04/2023):

- ritiene di non rilevare motivi ostativi all'approvazione della Variante in oggetto; **si prende atto di quanto rilevato;**

5) Provincia di Brescia (prot. Montichiari n. Prot. 16693 del 13/04/2023)

- COMPONENTE GEOLOGICA: prende atto che tra la documentazione resa disponibile è presente l'asseverazione geologica a firma di geologo abilitato, redatta secondo lo schema, riportato nell'Allegato 1 dell'Allegato A DGR XI/6314 del 26/04/2022. **si prende atto di quanto rilevato;**
- AMBITI INTERESSATI ALL'ATTIVITÀ AGRICOLA DI INTERESSE STRATEGICO (AAS): rileva che l'areale interessato dall'ampliamento di SUAP non ricade entro gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS) di cui alla tavola 5 del PTCP, ricadendo in aree sterili. **si prende atto di quanto rilevato;**
- CONSISTENZA DELLA VARIANTE URBANISTICA: ritiene che la procedura di Suap in esame, avendo carattere eccezionale e derogatorio rispetto alla pianificazione ordinaria (generale e/o attuativa) debba far riferimento esclusivamente al progetto presentato, pertanto si chiede che i parametri relativi alla capacità edificatoria assentibile vengano desunti dal progetto proposto e che, conseguentemente, venga aggiornata la relazione urbanistica a corredo della procedura in esame. **si prende atto di quanto rilevato, prevedendo specifica prescrizione;**
- RETE ECOLOGICA E AREE PROTETTE:
 1. Il quadro conoscitivo redatto nel Rapporto Preliminare risulta solo parzialmente indagato, pertanto al fine di contestualizzare in modo completo la localizzazione dello SUAP è necessario riferirsi a tutti gli elementi di sensibilità territoriale richiamati nella normativa sovraordinata, considerando sia la interferenza con il Corridoio ecologico secondario, sia la valenza paesistico ambientale degli ambiti agricoli, la quale comporta - oltre alle mitigazioni - anche la necessità di compensazione ecologica.

È pertanto necessario relazionarsi alle modalità previste dal PGT - recentemente adottato - per assicurare adeguate mitigazioni e compensazioni ecologiche, facendo particolare riferimento all'Art. 7 Rete ecologica comunale, ed al Cap. 4 "Disciplina ecologica per la mitigazione e compensazione degli Ambiti di trasformazione e per le trasformazioni in genere" dell'Allegato 2 "Indirizzi normativi" per la REC.

Si invita pertanto il Proponente a verificare quanto sopra, sia in relazione alla cartografia che alla normativa vigente che attiene la rete ecologica e la rete verde locali e sovraordinate. si prende atto di quanto rilevato, prevedendo specifica prescrizione;



CITTÀ DI MONTICHIARI

Provincia di Brescia
Servizio Urbanistica Edilizia

2. Per quanto attiene la proposta del progetto di mitigazione, la relazione che lo accompagna motiva in modo approfondito la scelta delle specie botaniche e la loro collocazione nelle 4 zone di impianto.

Si rimane pertanto in attesa del progetto di compensazione ecologica a scala adeguata ed accompagnato da una relazione descrittiva che illustri qualitativamente e quantitativamente le specie da mettere a dimora, il quale dovrà tener conto della sottrazione alle aree agricole della superficie interessata dalla nuova struttura produttiva e di quella interessata dalla nuova strada di penetrazione al caseificio; in particolare dovrà assicurare "la ricostruzione polivalente dell'agroecosistema".

Il progetto di compensazione ecologica potrà essere realizzato su un'area del Proponente o su area indicata dalla Amministrazione Comunale, in relazione a quanto disposto dal PGT adottato.

Gli elaborati che attengono sia le mitigazioni che le compensazioni ecologiche dovranno fare parte dell'Atto unilaterale d'obbligo/Convenzione unitamente agli altri elaborati di progetto, in modo tale da assicurarne la realizzazione e rendere effettivamente più sostenibile l'intervento anche per quanto attiene gli aspetti ecopaesistici. **si prende atto di quanto rilevato, prevedendo specifica prescrizione;**

3. Per quanto attiene la Valutazione di Incidenza, si reputa sufficiente l'indagine condotta nel rapporto preliminare, volta a determinare la possibile incidenza diretta o indiretta dello SUAP con il SIC "Complesso Morenico del Garda", sito nel contermino Comune di Castiglione delle Stiviere. Al proposito, data la distanza pari a circa 10 km, si ritiene che non possano ragionevolmente determinarsi effetti diretti o indiretti dello SUAP sugli habitat e le specie per le quali è stato istituito il Sito RN 2000 e pertanto non è necessario svolgere altri ed ulteriori approfondimenti in merito. **si prende atto di quanto rilevato.**

▪ VALUTAZIONE DEL SETTORE SVILUPPO INDUSTRIALE E PAESAGGIO

1. Per quanto attiene gli scarichi idrici si rileva che il procedimento in oggetto concerne l'ampliamento del Caseificio con aumento della capacità produttiva dell'insediamento e conseguente variazione delle caratteristiche dello scarico: si configurano quindi le condizioni previste dall'art. 6 ('Modifiche'), comma 2, del d.P.R. n. 59/2013 indicate anche nel provvedimento autorizzativo vigente, che rendono necessaria la richiesta di nuova AUA intesa ad acquisire l'autorizzazione allo scarico di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (oltre ad eventuali altri titoli ambientali). **si prende atto di quanto rilevato, prevedendo specifica prescrizione;**



CITTÀ DI MONTICHIARI

Provincia di Brescia
Servizio Urbanistica Edilizia

2. Per quanto attiene alle competenze del gestore del corpo idrico superficiale (Consorzio di Bonifica Chiese) dovranno inoltre essere verificate (in aggiornamento) le condizioni di idoneità del corpo idrico “5° Comizio Vaso Santa Giovanna” a ricevere lo scarico nella AOO PROVINCIA DI BRESCIA. **si prende atto di quanto rilevato, prevedendo specifica prescrizione;**

3. Per quanto attiene le emissioni in atmosfera va verificato se le emissioni derivanti dalle eventuali attività da insediare nei nuovi stabili rientrano tra quelle autorizzabili mediante la procedura semplificata di cui al richiamato art. 272, comma 2 del d.lgs. n. 152/06: in tal caso il proponente potrà munirsi della relativa autorizzazione mediante domanda di adesione da presentarsi anche successivamente all’approvazione del progetto di SUAP.

Qualora per le emissioni originantisi da eventuali nuovi impianti fosse necessaria l’acquisizione dell’autorizzazione ordinaria alle emissioni (art. 269 del d.lgs. n. 152/06) quest’ultima va richiesta all’interno dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Si evidenzia che all’interno dell’AUA confluisce anche la comunicazione o nulla osta di cui all’articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 in materia di rumore, o sotto forma di autocertificazione di rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Montichiari, nel caso in cui si tratti di impresa rientrante nella definizione di P.M.I., ovvero mediante la redazione della Relazione previsionale di impatto acustico. Da ultimo si evidenzia che l’AUA, secondo quanto previsto dall’articolo 4, comma 5 del d.P.R. n. 59/2013 deve confluire nella determinazione motivata di conclusione del procedimento di SUAP in oggetto e deve essere richiesta a questo settore con le modalità previste dal richiamato D.P.R.. **si prende atto di quanto rilevato, prevedendo specifica prescrizione;**

6) ATS Brescia Dipartimento Veterinario (prot. Comune di Montichiari n. 16799 del 14/04/2023):

Tavola 8 “Percorsi personale e automezzi” e relazione tecnico-descrittiva:

- è necessario specificare in relazione tecnica se il caseificio pre-esistente (edificio 1), dopo le fasi di avvio di quello nuovo, rimarrà ancora attivo.
- È necessario specificare in relazione tecnica se il capannone di suini STR 10 sarà utilizzato;
- Lo spogliatoio degli operatori di stalla, attualmente ubicato negli uffici annessi all’abitazione, deve essere spostato a livello della zona filtro predisposta per gli automezzi;
- Non è presente il punto di disinfezione degli automezzi per la raccolta dei liquami. Inoltre l’automezzo non deve passare tra i capannoni dei suini, come invece è indicato nel flusso d’uscita;



CITTÀ DI MONTICHIARI

Provincia di Brescia
Servizio Urbanistica Edilizia

- La recinzione che separa fisicamente l'ambito del caseificio da quello dell'allevamento non è completa a livello del magazzino di stagionatura n. 2.

Si prende atto di quanto rilevato, prevedendo specifica prescrizione;

Tavola 7 "Flussi ciclo produttivo caseificio" e relazione tecnico-descrittiva:

- Flusso personale di produzione: il corridoio che connette lo spogliatoio ai locali di produzione consente il passaggio di operatori abbigliati con indumenti "puliti" nelle aree "sporche" quali ingresso e mensa. Occorre, invece, predisporre barriere fisiche che garantiscano la marcia avanti del personale "pulito" e che ne impediscano l'accesso alla mensa con gli indumenti utilizzati in produzione, ciò a vantaggio anche della gestione degli allergeni;
- Flusso personale amministrativo: il personale amministrativo e i visitatori possono accedere ai locali di produzione solo con abbigliamento dedicato. Occorre avvicinare lo spogliatoio dei visitatori alla zona di produzione (invertendolo con il locale server/rip) predisponendo barriere fisiche che separino la zona "sporca" da quella "pulita".
- Lo spogliatoio non è diviso in uomo/donna;
- L'ufficio veterinario non è necessario. Può essere utilizzato per ingrandire e separare gli spogliatoi;
- Il laboratorio d'analisi è troppo distante dal luogo di prelievo del latte e non è ben definito il flusso del personale che vi accede. Inoltre il laboratorio è sprovvisto di servizi igienici;
- Nei locali di manipolazione degli alimenti non sono indicati i lavelli lavamani;
- Non sono chiare le modalità di movimentazione delle forme in ingresso e in uscita dal magazzino di stagionatura n.2 (attualmente sprovvisto di porte).
- Non sono chiare le modalità di movimentazione delle forme in ingresso nel magazzino di stagionatura n.5 provenienti dal caseificio (separato e privo di congiunzioni strutturali).
- Non è specificata l'ubicazione dell'impianto di rigenerazione della salamoia mediante microfiltrazione e non è chiaro se sia in uso anche nel nuovo reparto di salatura.
- Non è indicato il posizionamento delle lavatrici per il lavaggio delle tele.
- Non è chiaro se la panna sarà sottoposta a pastorizzazione prima della vendita.

Si prende atto di quanto rilevato, prevedendo specifica prescrizione.

CONSIDERATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta e dai contributi/osservazioni pervenuti;



CITTÀ DI MONTICHIARI

Provincia di Brescia
Servizio Urbanistica Edilizia

VALUTATA la documentazione depositata, anche in relazione a quanto espresso dall'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., in merito agli effetti sull'ambiente del Procedimento inerente all'istanza di Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) in Variante al P.G.T. vigente ex art.8 D.P.R. 160/2010 per l'ampliamento del caseificio S. Antonio S.R.L. in via Dugali Mattina n. 2. PE 1452/2022;

VISTI i contributi pervenuti;

RILEVATO che:

- l'area oggetto di Suap è esterna agli ambiti agricoli strategici del PTCP l'intervento proposto non contravviene alle indicazioni contenute nel PTCP e in particolare:

- Non interferisce negativamente con le possibilità di sviluppo sostenibile del territorio;
- Non produce delle criticità rilevanti a livello ambientale e paesaggistico;
- Non inficia la funzionalità delle reti ecologiche di livello locale e sovralocale;
- Non interferisce negativamente con le reti infrastrutturali di comunicazione.

Per tutto quanto esposto, d'intesa con l'Autorità procedente,

D E C R E T A

1. di NON ASSOGGETTARE il procedimento inerente all'istanza di Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) in Variante al P.G.T. vigente ex art.8 D.P.R. 160/2010 per la realizzazione dell'ampliamento del Caseificio Sant'Antonio, con sede in Via Dugali Mattina n. 2, alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica – VAS, comunque nel rispetto delle condizioni esplicitate al punto successivo;
2. di stabilire le condizioni seguenti:
 - a) in sede di Conferenza di Servizi del procedimento SUAP dovrà essere opportunamente considerato quanto espresso dalla UO Agenti Fisici di ARPA Lombardia secondo quanto di seguito sinteticamente riportato (rif. contenuto integrale: nota prot. Comune di Montichiari n. 16144 del 11/04/2023:



CITTÀ DI MONTICHIARI

Provincia di Brescia
Servizio Urbanistica Edilizia

- *il progetto esecutivo unitario di inserimento ambientale e paesaggistico, oltre che finalizzato alla riqualificazione delle aree destinate a verde esistente e di progetto ed alla mitigazione e compensazione degli impatti del progetto, dovrà analizzare gli aspetti riferiti all'invarianza ecologica (tra le unità ambientali da sottrarre all'uso agricolo e quelle da destinare a mitigazione e compensazione ambientale) ed i fattori di assorbimento degli inquinanti delle diverse essenze arboree e arbustive previste nel progetto. In tale analisi possono essere utilizzati i criteri previsti dal DDG 4517 del 7 maggio 2007 riferiti agli indirizzi tecnico progettuali per il miglioramento del rapporto fra infrastrutture stradali ed ambiente naturale, e le "linee guida per la messa a dimora di specifiche specie arboree per l'assorbimento di biossido di azoto, materiale particolato fine, ozono" PRQA della Regione Toscana redatti in collaborazione con il CNR, o altri indirizzi tecnico scientifici riconosciuti ed adeguati a tale scopo.*
- *Il progetto di Suap dovrà approfondire i seguenti aspetti:*
 - *I Fabbisogni energetici ed idrici dell'insediamento produttivo, nonché alle previsioni progettuali di contenimento di tali consumi e all'auto produzione energetica da fonti rinnovabili con riferimento all'attività, anche in considerazione dei contenuti di cui all'allegato 3 del D.lgs 3 marzo 2011 n° 28, DGR 3868/2015 relativa agli "edifici a energia quasi zero" ed alle specifiche di cui al punto 6.14 dell'allegato al DDUO 2456 del 08/03/2017;*
 - *In applicazione al R.R.27.11.2017 n. 7 e R.R 19.04.2019 n. 8, relativamente agli obblighi ed all'applicazione dei principi di invarianza idraulica ed idrologica, è necessario predisporre la relativa relazione e piano di manutenzione.*
 - *E' necessario rivedere la relazione di impatto acustico, in quanto, la relazione presentata individua 4 recettori abitativi, tuttavia le misure vengono condotte su due punti, rispettivamente: una con misurazioni di riferimento diurno ed una nel notturno, di cui non viene dimostrata la rappresentatività.*
 - *Si osserva che l'incertezza risulta molto significativa (pari a 5 dB(A), le misure risultano di breve periodo e non condotte secondo le modalità previste dal DM 15/03/98; inoltre vengono condotti mascheramenti del traffico veicolare non giustificati e previsti anche nella verifica del Valore Limite Differenziale.*
 - *E', inoltre, necessario condurre un'indagine fonometrica da effettuarsi nelle condizioni più gravose dell'attività nella configurazione di progetto ed in tempi di misura conformi alle modalità prescritte dal D.M. 15/03/98, quindi adeguati a caratterizzare e valutare il*



CITTÀ DI MONTICHIARI

Provincia di Brescia
Servizio Urbanistica Edilizia

clima acustico presso tutti e 4 i recettori individuati ed influenzati dall'attività in argomento e finalizzata a verificare il rispetto dei limiti di legge.

b) in sede di Conferenza di Servizi del procedimento SUAP dovrà essere opportunamente considerato quanto espresso dalla Provincia di Brescia secondo quanto di seguito sinteticamente riportato (rif. contenuto integrale: nota prot. Comune di Montichiari n. 16693 del 13/04/2023:

- *CONSISTENZA DELLA VARIANTE URBANISTICA: la procedura di Suap in esame, avendo carattere eccezionale e derogatorio rispetto alla pianificazione ordinaria (generale e/o attuativa) debba far riferimento esclusivamente al progetto presentato, pertanto è necessario che i parametri relativi alla capacità edificatoria assentibile vengano desunti dal progetto proposto e che, conseguentemente, venga aggiornata la relazione urbanistica a corredo della procedura in esame;*

- *RETE ECOLOGICA E AREE PROTETTE:*

- *Il quadro conoscitivo redatto nel Rapporto Preliminare risulta solo parzialmente indagato, pertanto al fine di contestualizzare in modo completo la localizzazione dello SUAP è necessario riferirsi a tutti gli elementi di sensibilità territoriale richiamati nella normativa sovraordinata, considerando sia la interferenza con il Corridoio ecologico secondario, sia la valenza paesistico ambientale degli ambiti agricoli, la quale comporta - oltre alle mitigazioni - anche la necessità di compensazione ecologica.*

È pertanto necessario relazionarsi alle modalità previste dal PGT - recentemente adottato per assicurare adeguate mitigazioni e compensazioni ecologiche, facendo particolare riferimento all'Art. 7 Rete ecologica comunale, ed al Cap. 4 "Disciplina ecologica per la mitigazione e compensazione degli Ambiti di trasformazione e per le trasformazioni in genere" dell'Allegato 2 "Indirizzi normativi" per la REC.

Il Proponente deve verificare quanto sopra, sia in relazione alla cartografia che alla normativa vigente che attiene la rete ecologica e la rete verde locali e sovraordinate.

- *Presentare il progetto di compensazione ecologica a scala adeguata, accompagnato da una relazione descrittiva che illustri qualitativamente e quantitativamente le specie da mettere a dimora, il quale dovrà tener conto della sottrazione alle aree agricole della superficie interessata dalla nuova struttura produttiva e di quella interessata dalla nuova strada di penetrazione al caseificio; in particolare dovrà assicurare "la ricostruzione polivalente dell'agroecosistema".*



CITTÀ DI MONTICHIARI

Provincia di Brescia
Servizio Urbanistica Edilizia

Il progetto di compensazione ecologica potrà essere realizzato su un'area del Proponente o su area indicata dalla Amministrazione Comunale, in relazione a quanto disposto dal PGT adottato.

Gli elaborati che attengono sia le mitigazioni che le compensazioni ecologiche dovranno fare parte dell'Atto unilaterale d'obbligo/Convenzione unitamente agli altri elaborati di progetto, in modo tale da assicurarne la realizzazione e rendere effettivamente più sostenibile l'intervento anche per quanto attiene gli aspetti ecopaesistici. .

▪ **VALUTAZIONE DEL SETTORE SVILUPPO INDUSTRIALE E PAESAGGIO**

- *Per quanto attiene gli scarichi idrici si configurano le condizioni previste dall'art. 6 ('Modifiche'), comma 2, del d.P.R. n. 59/2013 indicate anche nel provvedimento autorizzativo vigente, che rendono necessaria la richiesta di nuova AUA intesa ad acquisire l'autorizzazione allo scarico di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (oltre ad eventuali altri titoli ambientali).*

- *Per quanto attiene alle competenze del gestore del corpo idrico superficiale (Consorzio di Bonifica Chiese) dovranno inoltre essere verificate (in aggiornamento) le condizioni di idoneità del corpo idrico "5° Comizio Vaso Santa Giovanna" a ricevere lo scarico nella AOO PROVINCIA DI BRESCIA.*

- *Per quanto attiene le emissioni in atmosfera va verificato se le emissioni derivanti dalle eventuali attività da insediare nei nuovi stabili rientrano tra quelle autorizzabili mediante la procedura semplificata di cui al richiamato art. 272, comma 2 del d.lgs. n. 152/06. Qualora per le emissioni originanti da eventuali nuovi impianti fosse necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione ordinaria alle emissioni (art. 269 del d.lgs. n. 152/06) quest'ultima va richiesta all'interno dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).*

All'interno dell'AUA confluisce anche la comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 in materia di rumore, o sotto forma di autocertificazione di rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Montichiari, nel caso in cui si tratti di impresa rientrante nella definizione di P.M.I., ovvero mediante la redazione della Relazione previsionale di impatto acustico.

L'AUA, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 5 del d.P.R. n. 59/2013 deve confluire nella determinazione motivata di conclusione del procedimento di SUAP e deve essere richiesta a questo settore Sviluppo Industriale e Paesaggio con le modalità previste dal D.P.R. n. 59/2013.



CITTÀ DI MONTICHIARI

Provincia di Brescia
Servizio Urbanistica Edilizia

c) in sede di Conferenza di Servizi del procedimento SUAP dovrà essere opportunamente considerato quanto espresso da ATS Brescia Dipartimento Veterinario secondo quanto di seguito sinteticamente riportato (rif. contenuto integrale: nota prot. Comune di Montichiari n. 16799 del 14/04/2023:

- Tavola 8 “Percorsi personale e automezzi” e relazione tecnico-descrittiva:
- *è necessario specificare in relazione tecnica se il caseificio pre-esistente (edificio 1), dopo le fasi di avvio di quello nuovo, rimarrà ancora attivo.*
- *È necessario specificare in relazione tecnica se il capannone di suini STR 10 sarà utilizzato;*
- *Lo spogliatoio degli operatori di stalla, attualmente ubicato negli uffici annessi all'abitazione, deve essere spostato a livello della zona filtro predisposta per gli automezzi;*
- *Non è presente il punto di disinfezione degli automezzi per la raccolta dei liquami. Inoltre l'automezzo non deve passare tra i capannoni dei suini, come invece è indicato nel flusso d'uscita;*
- *La recinzione che separa fisicamente l'ambito del caseificio da quello dell'allevamento non è completa a livello del magazzino di stagionatura n. 2.*

- Tavola 7 “Flussi ciclo produttivo caseificio” e relazione tecnico-descrittiva:
- *Flusso personale di produzione: il corridoio che connette lo spogliatoio ai locali di produzione consente il passaggio di operatori abbigliati con indumenti “puliti” nelle aree “sporche quali ingresso e mensa. Occorre, invece, predisporre barriere fisiche che garantiscano la marcia avanti del personale “pulito” e che ne impediscano l'accesso alla mensa con gli indumenti utilizzati in produzione, ciò a vantaggio anche della gestione degli allergeni;*
- *Flusso personale amministrativo: il personale amministrativo e i visitatori possono accedere ai locali di produzione solo con abbigliamento dedicato. Occorre avvicinare lo spogliatoio dei visitatori alla zona di produzione (invertendolo con il locale server/rip) predisponendo barriere fisiche che separino la zona “sporca” da quella “pulita”.*
- *Lo spogliatoio non è diviso in uomo/donna;*
- *L'ufficio veterinario non è necessario. Può essere utilizzato per ingrandire e separare gli spogliatoi;*
- *Il laboratorio d'analisi è troppo distante dal luogo di prelievo del latte e non è ben definito il flusso del personale che vi accede. Inoltre il laboratorio è sprovvisto di servizi igienici;*



CITTÀ DI MONTICHIARI

Provincia di Brescia
Servizio Urbanistica Edilizia

- *Nei locali di manipolazione degli alimenti non sono indicati i lavelli lavamani;*
- *Non sono chiare le modalità di movimentazione delle forme in ingresso e in uscita dal magazzino di stagionatura n.2 (attualmente sprovvisto di porte).*
- *Non sono chiare le modalità di movimentazione delle forme in ingresso nel magazzino di stagionatura n.5 provenienti dal caseificio (separato e privo di congiunzioni strutturali).*
- *Non è specificata l'ubicazione dell'impianto di rigenerazione della salamoia mediante microfiltrazione e non è chiaro se sia in uso anche nel nuovo reparto di salatura.*
- *Non è indicato il posizionamento delle lavatrici per il lavaggio delle tele.*
- *Non è chiaro se la panna sarà sottoposta a pastorizzazione prima della vendita.*

3. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul sito web SIVAS, sul sito web istituzionale comunale e all'Albo Pretorio.

Montichiari, 03/05/2023

ALLEGATI

Allegato 01 - Verbale della Conferenza di Verifica del 17/04/2023, comprensivo dei contributi pervenuti

L'Autorità Competente per la VAS

*Arch. Manuela Messali
(firmato digitalmente)*

per presa visione

L'autorità Procedente

*arch. Eva Semenzato
(firmato digitalmente)*



CITTÀ DI MONTICHIARI

Provincia di Brescia
Servizio Urbanistica Edilizia

ALLEGATO 01:

Verbale della Conferenza di Verifica del 17/04/2023,
comprensivo dei contributi pervenuti



CITTÀ DI MONTICHIARI

Provincia di Brescia
Servizio Urbanistica Edilizia

**VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.
PROGETTO DI SUAP IN VARIANTE AL PGT
AMPLIAMENTO DEL CASEIFICIO S. ANTONIO S.R.L.
IN VIA DUGALI MATTINA N. 2. PE 1452/2022.**

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 17 APRILE 2023.

La riunione, in modalità videoconferenza, ha inizio alle ore 11.00.

PRESENTI:

Arch. Eva Semenzato Responsabile del Servizio Urbanistica Edilizia del Comune di Montichiari, Autorità Procedente,

Arch Manuela Messali, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Bedizzole, Autorità Competente,

D.ssa Mirelia Piazza e geom. Giuseppe Paganelli per lo SUE di Montichiari,

Ing. Cesare Bertocchi, per gli aspetti procedurali del SUAP,

D.ssa Roberta Belli Blanes e Valentina Veronica Ferrari dell'ATS Distretto veterinario di Lonato del Garda,

Ing. Alessio Giuseppe Aufiero del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Comando Provinciale VVF di Brescia,

Per la Ditta richiedente:

Geom. Valerio Spagnoli, progettista,

Arch. Alessandro Magli, urbanista,

VISTI:

- gli indirizzi generali per le Valutazioni Ambientale (V.A.S.) approvati con D.C.R 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla

Giunta Regionale con Deliberazione n. IX/761 del 10 novembre 2010 e le successive modifiche ed integrazioni;

- la circolare esplicativa n. 13071 del 14.12.2010 “Applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi V.A.S. nel contesto comunale”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- l’art. 4 della Legge Regionale n. 12/2005;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 in data 09/02/2023 con la quale è stato disposto di avviare il procedimento di SUAP in variante al PGT e contestuale avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. del progetto di ampliamento del Caseificio Sant’Antonio, con sede in Via Dugali Mattina n. 2;

PRESO ATTO che con determinazione della Responsabile del Servizio Urbanistica Edilizia Privata n. 143 del 28/02/2023 si è provveduto ad individuare i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti interessati al procedimento di cui si tratta;

VISTI:

- l’avviso di avvio del procedimento pubblicato all’albo pretorio on line in data 1 marzo 2023 protocollo 9896,
- l’avviso di messa a disposizione del Rapporto Preliminare e degli elaborati progettuali sul sito istituzionale del Comune di Montichiari e sul portale regionale SIVAS in data 16 marzo 2023 protocollo 12256,
- la Convocazione della Conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale di cui all’art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i. inoltrata agli Enti competenti in data 16 marzo 2023 protocollo 12327;

CONSIDERATO che sono pervenuti allo scrivente i seguenti pareri/contributi:

- 1) parere favorevole trasmesso dalla Società TERNA S.p.A. registrato al protocollo 13054 del 22 marzo 2023,
- 2) parere favorevole trasmesso dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A. registrato al protocollo 16088 del 11 aprile 2023,
- 3) parere trasmesso dall’ARPA Dipartimento di Brescia registrato in data 11 aprile 2023 al protocollo 16144, che riporta quanto segue:

“Si sottolinea la necessità che il progetto esecutivo unitario di inserimento ambientale e paesaggistico, oltre che finalizzato alla riqualificazione delle aree destinate a verde esistente e di progetto ed alla mitigazione e compensazione degli impatti del progetto, analizzi gli aspetti riferiti all’invarianza ecologica (tra le unità ambientali da sottrarre all’uso agricolo e quelle da destinare a mitigazione e compensazione ambientale) ed i fattori di assorbimento degli inquinanti delle diverse essenze arboree ed arbustive previste nel progetto. In tale analisi si ritiene possano essere utilizzati i criteri previsti dal DDG 4517 del 7 maggio 2007 riferiti agli indirizzi tecnico progettuali per il miglioramento del rapporto fra infrastrutture stradali ed ambiente naturale, e le “linee guida per la messa a dimora di specifiche specie arboree per l’assorbimento di biossido di azoto, materiale particolato fine,

ozono" PRQA della Regione Toscana redatti in collaborazione con il CNR, o altri indirizzi tecnico scientifici riconosciuti ed adeguati a tale scopo.

Si ritiene inoltre necessario un approfondimento dei seguenti aspetti.

- In merito ai fabbisogni energetici ed idrici dell'insediamento produttivo, nonché alle previsioni progettuali di contenimento di tali consumi e all'auto produzione energetica da fonti rinnovabili con riferimento all'attività, anche in considerazione dei contenuti di cui all'allegato 3 del D.lgs 3 marzo 2011 n° 28, DGR 3868/2015 relativa agli "edifici a energia quasi zero" ed alle specifiche di cui al punto 6.14 dell'allegato al DDUO 2456 del 08/03/2017.

- In applicazione al R.R. 27/11/2017 n° 7 e R.R. 19/04/2019 n° 8, relativamente agli obblighi ed all'applicazione dei principi di invarianza idraulica ed idrologica, di predisposizione della relativa relazione e piano di manutenzione.

- La relazione di impatto acustico presentata individua 4 recettori abitativi, tuttavia le misure vengono condotte su due punti, rispettivamente: una con misurazioni di riferimento diurno ed una nel notturno, di cui non viene dimostrata la rappresentatività. Si fa osservare che l'incertezza risulta molto significativa (pari a 5 dB(A), le misure risultano di breve periodo e non condotte secondo le modalità previste dal DM 15/03/98; inoltre vengono condotti mascheramenti del traffico veicolare non giustificati e previsti anche nella verifica del Valore Limite Differenziale.

Si ritiene altresì che debba essere condotta un'indagine fonometrica da effettuarsi nelle condizioni più gravose dell'attività nella configurazione di progetto ed in tempi di misura conformi alle modalità prescritte dal D.M. 15/03/98, quindi adeguati a caratterizzare e valutare il clima acustico presso tutti e 4 i recettori individuati ed influenzati dall'attività in argomento e finalizzata a verificare il rispetto dei limiti di legge."

- 4) parere trasmesso dalla Provincia di Brescia Settore della Pianificazione Territoriale registrato in data 11 aprile 2023 al protocollo 16144, che ha esaminato le valutazioni istruttorie di seguito riportate:

CONSISTENZA DELLA VARIANTE URBANISTICA

Da quanto sopra si ritiene che la procedura di Suap in esame, avendo carattere eccezionale e derogatorio rispetto alla pianificazione ordinaria (generale e/o attuativa) debba far riferimento esclusivamente al progetto presentato, pertanto si chiede che i parametri relativi alla capacità edificatoria assentibile vengano desunti dal progetto proposto e che, conseguentemente, venga aggiornata la relazione urbanistica a corredo della procedura in esame.

RETE ECOLOGICA E AREE PROTETTE

Si rimane pertanto in attesa del progetto di compensazione ecologica a scala adeguata ed accompagnato da una relazione descrittiva che illustri qualitativamente e quantitativamente le specie da mettere a dimora, il quale dovrà tener conto della sottrazione alle aree agricole della superficie interessata dalla nuova struttura produttiva e di quella interessata dalla nuova strada di penetrazione al caseificio; in particolare dovrà assicurare "la ricostruzione polivalente dell'agroecosistema".

Il progetto di compensazione ecologica potrà essere realizzato su un'area del Proponente o su area indicata dall'Amministrazione Comunale, in relazione a quanto disposto dal PGT adottato.

VALUTAZIONI DEL SETTORE SVILUPPO INDUSTRIALE E PAESAGGIO

Per quanto attiene gli scarichi idrici si rileva che il procedimento in oggetto concerne l'ampliamento del Caseificio con aumento della capacità produttiva dell'insediamento e conseguente variazione delle caratteristiche dello scarico: si configurano quindi le condizioni previste dall'art. 6 ('Modifiche'), comma 2, del d.P.R. n. 59/2013 indicate anche nel provvedimento autorizzativo vigente, che rendono necessaria la richiesta di nuova AUA intesa ad acquisire l'autorizzazione allo scarico di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (oltre ad eventuali altri titoli ambientali).

Per quanto attiene alle competenze del gestore del corpo idrico superficiale (Consorzio di Bonifica Chiese) dovranno inoltre essere verificate (in aggiornamento) le condizioni di idoneità del corpo idrico "5° Comizio Vaso Santa Giovanna" a ricevere lo scarico nella nuova configurazione di progetto (art. 124, comma 9, del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., capacità di portata).

Per quanto attiene le emissioni in atmosfera va verificato se le emissioni derivanti dalle eventuali attività da insediare nei nuovi stabili rientrano tra quelle autorizzabili mediante la procedura semplificata di cui al richiamato art. 272, comma 2 del d.lgs. n. 152/06: in tal caso il proponente potrà munirsi della relativa autorizzazione mediante domanda di adesione da presentarsi anche successivamente all'approvazione del progetto di SUAP. Qualora per le emissioni originatisi da eventuali nuovi impianti fosse necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione ordinaria alle emissioni (art. 269 del d.lgs. n. 152/06) quest'ultima va richiesta all'interno dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Si evidenzia che all'interno dell'AUA confluisce anche la comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 in materia di rumore, o sotto forma di autocertificazione di rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Montichiari, nel caso in cui si tratti di impresa rientrante nella definizione di P.M.I., ovvero mediante la redazione della Relazione previsionale di impatto acustico. Da ultimo si evidenzia che l'AUA, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 5 del d.P.R. n. 59/2013 deve confluire nella determinazione motivata di conclusione del procedimento di SUAP in oggetto e deve essere richiesta a questo settore con le modalità previste dal richiamato d.P.R. Questo Settore rimane in attesa

della trasmissione di quanto sopra indicato all'esito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS."

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Viste le risultanze istruttorie si ritiene che, ai fini della verifica di assoggettabilità alla VAS in oggetto, debbano essere adeguatamente considerate le indicazioni sopra formulate."

- 5) parere favorevole trasmesso dall'ATS Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria di Brescia registrato al protocollo 16721 del 13 aprile 2023;
- 6) parere trasmesso dall'ATS Dipartimento Veterinario di Lonato registrato al protocollo 16799 del 14 aprile 2023, che riporta quanto segue:

Valutata la documentazione relativa all'ampliamento del Caseificio S. Antonio Srl presentata in sede di conferenza dei servizi, si evidenziano i seguenti aspetti che devono essere sottoposti a revisione al fine di garantire il pieno rispetto della normativa igienico sanitaria e di sanità animale.

1. Tavola n. 8 "Percorsi personale e automezzi" e relazione tecnico-descrittiva:

- E' necessario specificare in relazione tecnica se il caseificio pre-esistente (edificio 1), dopo le fasi di avvio di quello nuovo, rimarrà ancora attivo.
- E' necessario specificare in relazione tecnica se il capannone di suini STR 10 sarà utilizzato.
- Lo spogliatoio degli operatori di stalla, attualmente ubicato negli uffici annessi all'abitazione, deve essere spostato a livello della zona filtro predisposta per gli automezzi.
- Non è presente il punto di disinfezione degli automezzi per la raccolta dei liquami. Inoltre l'automezzo non deve passare tra i capannoni dei suini, come invece è indicato nel flusso di uscita.
- La recinzione che separa fisicamente l'ambito del caseificio da quello dell'allevamento non è completa a livello del magazzino di stagionatura n. 2.

2. Tavola n. 7 "Flussi ciclo produttivo caseificio" e relazione tecnico-descrittiva:

- Flusso personale di produzione: il corridoio che connette lo spogliatoio ai locali di produzione consente il passaggio di operatori abbigliati con indumenti "puliti" nelle aree "sporche" quali ingresso e mensa. Occorre, invece, predisporre barriere fisiche che garantiscano la marcia avanti del personale "pulito" e che ne impediscano l'accesso alla mensa con gli indumenti utilizzati in produzione, ciò a vantaggio anche della gestione degli allergeni.
- Flusso personale amministrativo: il personale amministrativo e i visitatori possono accedere ai locali di produzione solo con abbigliamento dedicato. Occorre avvicinare lo spogliatoio dei visitatori alla zona di produzione (invertendolo con il locale server/rip) predisponendo barriere fisiche che separino la zona "sporca" da quella "pulita".
- Lo spogliatoio non è diviso in uomo/donna.
- L'ufficio veterinario non è necessario. Può essere utilizzato per ingrandire e separare gli spogliatoi.

- Il laboratorio di analisi è troppo distante dal luogo di prelievo del latte e non è ben definito il flusso del personale che vi accede. Inoltre il laboratorio è sprovvisto di servizi igienici.
- Nei locali di manipolazione degli alimenti non sono indicati i lavelli lavamani.
- Non sono chiare le modalità di movimentazione delle forme in ingresso e in uscita dal magazzino di stagionatura n.2 (attualmente sprovvisto di porte).
- Non sono chiare le modalità di movimentazione delle forme in ingresso nel magazzino di stagionatura n.5 provenienti dal caseificio (separato e privo di congiunzioni strutturali).
- Non è specificata l'ubicazione dell'impianto di rigenerazione della salamoia mediante microfiltrazione e non è chiaro se sia in uso anche nel nuovo reparto di salatura.
- Non è indicato il posizionamento delle lavatrici per il lavaggio delle tele.
- Non è chiaro se la panna sarà sottoposta a pastorizzazione prima della vendita.

TUTTO CIO' PREMESSO

In data lunedì 17 aprile 2023 alle ore 11.00 si è aperta in modalità sincrona in presenza e da remoto la conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla VAS del SUAP CASEIFICIO SANT'ANTONIO di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.13 del 9 febbraio 2023 di avvio del procedimento amministrativo di approvazione del progetto di SUAP in oggetto, in variante al P.G.T. vigente ai sensi del combinato disposto degli artt.13 e 97 della L.R. n.12/2005 unitamente alla Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS),

DOCUMENTI IN ESAME:

- Rapporto Preliminare, completo di tutti gli elaborati progettuali inerenti la proposta di SUAP.

Apres la Conferenza l'Autorità Procedente Arch. Eva Semenzato che richiama la procedura in esame ed elenca ai presenti i pareri pervenuti presso il Comune di Montichiari.

Terminata l'introduzione dell'Arch. Semenzato, prende la parola il geometra Valerio Spagnoli progettista del SUAP in esame ed illustra le caratteristiche generali del progetto.

L'ing. Aufiero del Dipartimento dei Vigili del Fuoco chiede alla ditta alcune delucidazioni in merito alle attività sottoposte alla normativa di prevenzione incendi.

L'Ats espone nel dettaglio i contenuti del proprio parere e si confronta con i progettisti sui vari aspetti segnalati, richiedendo una revisione o un approfondimento di alcune parti.

L'Autorità procedente dà lettura degli altri pareri pervenuti agli atti e chiede alla Ditta di provvedere alla presentazione delle integrazioni/chiarimenti richiesti dai Vigili del Fuoco, Arpa, Provincia di Brescia e dall'ATS Distretto Veterinario.

I progettisti dichiarano che, sentita la ditta, approfondiranno i vari aspetti emersi, di cui terranno conto nella redazione del progetto da depositare per il prosieguo.

Si allegano al presente verbale come parte integrante i contributi pervenuti.

Si chiude la seduta rimandando le relative determinazioni al successivo decreto che verrà emesso dall'Autorità Procedente.

Si termina la riunione alle ore 12.10

Documento sottoscritto digitalmente da:

- Arch. Eva Semenzato
Responsabile del Servizio Urbanistica Edilizia,
Autorità Procedente
- Arch. Manuela Messali
Responsabile Area Tecnica del Comune di Bedizzole,
Autorità Competente.

allegati:

foglio presenze

parere TERNA S.p.A. prot.13054/ 2023,

parere SNAM Rete Gas S.p.A. prot. 16088/ 2023,

parere ARPA prot.16144/2023,

parere Provincia di Brescia Settore della Pianificazione Territoriale prot.16144/2023,

parere ATS Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria di Brescia prot.16721/ 2023

parere trasmesso dall'ATS Dipartimento Veterinario di Lonato prot. 16799/2023;

TRASMESSA VIA PEC

Spettabile
Comune di Montichiari
Piazza Senatore Mario Pedini, 1
25018 Montichiari (BS)
ufficio.protocollo@cert.montichiari.it

Oggetto: **PE 1452/2022. PROGETTO DI SUAP IN VARIANTE AL PGT DI AMPLIAMENTO DEL CASEIFICIO S. ANTONIO S.R.L. IN VIA DUGALI MATTINA N. 2. AVVISO DI DEPOSITO. INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS: LUNEDI' 17/04/2023 ORE 11.00.**

Ci riferiamo alla Vostra Lettera protocollo n. 12327/2023 del 16/03/2023, con la quale ci convocate alla Conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i., inerente il progetto di SUAP in oggetto, per il giorno lunedì 17 aprile 2023 alle ore 11.00.

In proposito Vi comunichiamo che, dall'esame degli elaborati pubblicati sul sito internet SIVAS, l'opera in questione non interferisce con gli elettrodotti di nostra gestione e pertanto, esprimiamo fin d'ora parere favorevole.

Per eventuali informazioni e chiarimenti resta a disposizione il nostro Geom. Giuseppe Samuelli - Tel. 3299541133.

Cordiali saluti.

Unità Impianti Brescia
Il Responsabile
(Ing. Ugo Battocletti)

E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0013054/2023 del 22/03/2023
Firmatario: UGO BATTOCLETTI
Comune di Montichiari

DTNOR-UBS_GS/db

Unità Impianti Brescia – Via delle Grazzine, 28 - 25128 Brescia - Italia - Tel. +39 030 5274001 - Fax +39 030 5274013





energy to inspire the world

Brescia, 07/04/2023
DINORD/BS/23/172/AR

Spett.le
Comune di Montichiari
Piazza Senatore Mario Pedrini ,1
25018 Montichiari (BS)

inviata a mezzo posta certificata a:
ufficio.protocollo@cert.montichiari.it

OGGETTO: PE 1452/2022. PROGETTO DI SUAP IN VARIANTE AL PGT DI AMPLIAMENTO DEL CASEIFICIO S. ANTONIO S.R.L. IN VIA DUGALI MATTINA N. 2. AVVISO DI DEPOSITO. INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS: LUNEDÌ 17/04/2023 ORE 11.00.

Con riferimento alla Vs. richiesta pervenuta a mezzo pec il 16/03/2023, limitatamente all'area citata e ai relativi limiti di intervento (vedasi "tav. 1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE" nelle firme del Geom. Valerio Spagnoli), Snam Rete Gas S.p.A. (Ente gestore di Reti Gasdotti Regionali e Nazionali destinate all'attività di trasporto del gas naturale dichiarata – ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 N.164 – attività di Interesse Pubblico) con la presente comunica che le opere in oggetto non interferiscono metanodotti di propria competenza.

Con l'occasione, si rammenta quanto riportato nel D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", ovvero al punto 1.5 "Gestione della sicurezza del sistema di trasporto", il quale prevede che gli Enti locali preposti alla gestione del territorio debbano tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e prescrivere il rispetto della citata normativa tecnica di sicurezza in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta da Snam Rete Gas S.p.A., inerente al trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Infine, si evidenzia che il Centro Snam Rete Gas di Brescia (via Dalmazia n.100 – 25125 Brescia (BS) - tel. 030.347003) resta comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o occorrenza.

Distinti saluti.



Business Unit Asset Italia
Distretto Nord
Trasporto

Manager Centro di Brescia
Costanza Caruzzo

Documento firmato digitalmente

Snam rete gas S.p.A.
Centro di Brescia
Via Dalmazia 100
Cap 25125 Brescia BS
Tel. centralino +39 030 347003
Fax. +39 030 3545048
www.snam.it
[Pec. centrobrescia@pec.snam.it](mailto:Pec.centrobrescia@pec.snam.it)
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Prot. Generale (n° PEC)

Brescia, (data PEC)

Class.6.7

Fascicolo n° 2023.3.43.20

(da citare nella risposta)

Spettabile

Comune di Montichiari

Piazza Municipio 1

25018 Montichiari (BS)

Email: ufficio.protocollo@cert.montichiari.it

E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0016144/2023 del 11/04/2023
Firmatario: ANTONELLA ZANARDINI
Comune di Montichiari

Oggetto : Contributo alla verifica di assoggettabilità alla VAS del SUAP relativo all'ampliamento in variante al PGT ai sensi dell'art. 97 della LR 12/2005 dell'attività della società Caseificio San Antonio srl a Montichiari

In esito al deposito degli atti afferenti alla verifica di assoggettabilità alla VAS di cui all'oggetto, avviata dal Comune di Montichiari con delibera di G.C. n°13 del 09/02/2023, si riportano di seguito le osservazioni di competenza.

Atteso che l'Autorità Procedente, con nota pervenuta al protocollo arpa_mi.2023.0041841 in data 17/03/2023, ha messo a disposizione il Rapporto Preliminare ed indetto la conferenza di Servizi per la valutazione del procedimento di verifica di esclusione dalla VAS del progetto in esame, fissando al giorno 13/04/2023 il termine per la trasmissione di osservazioni e contributi da parte dei soggetti competenti ed interessati.

La proposta progettuale è finalizzata alla realizzazione di un nuovo capannone, in ampliamento all'attività, per una superficie di 2.697 mq. e la trasformazione da destinazione E1 agricola produttiva a D8 agroindustriale della superficie territoriale di 7.299 mq.

Osservazioni:

Premesso che il termine di 30 giorni previsto dal D.lgs 152/2006 smi, per la trasmissione del contributo relativo al procedimento in verifica di VAS da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, decorre dalla data di comunicazione ed effettiva messa a disposizione della documentazione da parte dell'AC, si specifica che l'Agenzia con il presente contributo si esprime esclusivamente nell'ambito del procedimento di VAS in qualità di soggetto competente in materia ambientale, conformemente ai sensi dell'art.12 e 13 di cui al D.lgs 152/2006 smi.

Responsabile del procedimento: Antonella Zanardini,
Istruttore: Paolo Chinnici 030/681457

e-mail: a.zanardini@arpalombardia.it
e-mail: p.chinnici@arpalombardia.it

In riferimento a quanto sopra esposto, considerato la natura dimensionale e localizzativa del progetto, le caratteristiche quali quantitative delle mitigazioni e compensazioni proposte, si esprimono le seguenti osservazioni.

Si sottolinea la necessità che il progetto esecutivo unitario di inserimento ambientale e paesaggistico, oltre che finalizzato alla riqualificazione delle aree destinate a verde esistente e di progetto ed alla mitigazione e compensazione degli impatti del progetto, analizzi gli aspetti riferiti all'invarianza ecologica (tra le unità ambientali da sottrarre all'uso agricolo e quelle da destinare a mitigazione e compensazione ambientale) ed i fattori di assorbimento degli inquinanti delle diverse essenze arboree ed arbustive previste nel progetto. In tale analisi si ritiene possano essere utilizzati i criteri previsti dal DDG 4517 del 7 maggio 2007 riferiti agli indirizzi tecnico progettuali per il miglioramento del rapporto fra infrastrutture stradali ed ambiente naturale, e le *"linee guida per la messa a dimora di specifiche specie arboree per l'assorbimento di biossido di azoto, materiale particolato fine, ozono"* PRQA della Regione Toscana redatti in collaborazione con il CNR, o altri indirizzi tecnico scientifici riconosciuti ed adeguati a tale scopo.

Si ritiene inoltre necessario un approfondimento dei seguenti aspetti.

- In merito ai fabbisogni energetici ed idrici dell'insediamento produttivo, nonché alle previsioni progettuali di contenimento di tali consumi e all'auto produzione energetica da fonti rinnovabili con riferimento all'attività, anche in considerazione dei contenuti di cui all'allegato 3 del D.lgs 3 marzo 2011 n° 28, DGR 3868/2015 relativa agli *"edifici a energia quasi zero"* ed alle specifiche di cui al punto 6.14 dell'allegato al DDUO 2456 del 08/03/2017.
- In applicazione al R.R. 27/11/2017 n° 7 e R.R. 19/04/2019 n° 8, relativamente agli obblighi ed all'applicazione dei principi di invarianza idraulica ed idrologica, di predisposizione della relativa relazione e piano di manutenzione.
- La relazione di impatto acustico presentata individua 4 recettori abitativi, tuttavia le misure vengono condotte su due punti, rispettivamente: una con misurazioni di riferimento diurno ed una nel notturno, di cui non viene dimostrata la rappresentatività.
Si fa osservare che l'incertezza risulta molto significativa (pari a 5 dB(A)), le misure risultano di breve periodo e non condotte secondo le modalità previste dal DM 15/03/98; inoltre vengono condotti mascheramenti del traffico veicolare non giustificati e previsti anche nella verifica del Valore Limite Differenziale.
Si ritiene altresì che debba essere condotta un'indagine fonometrica da effettuarsi nelle condizioni più gravose dell'attività nella configurazione di progetto ed in tempi di misura conformi alle modalità prescritte dal D.M. 15/03/98, quindi adeguati a caratterizzare e valutare il clima acustico presso tutti e 4 i recettori individuati ed influenzati dall'attività in argomento e finalizzata a verificare il rispetto dei limiti di legge.

Il Dirigente

ANTONELLA ZANARDINI

Firmato Digitalmente

Responsabile del procedimento: Antonella Zanardini,
Istruttore: Paolo Chinnici 030/681457

e-mail: a.zanardini@arpalombardia.it
e-mail: p.chinnici@arpalombardia.it



AREA
DEL TERRITORIO

SETTORE DELLA
PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

SEGRETERIA

Tel 030/3749011
Tel 030/3749567
Tel 030/3749568

C.L.

TERITORIO

Spettabile
Amministrazione Comunale di
MONTICHIARI

Piazza Municipio n. 1
25018 Montichiari (BS)

Alla cortese attenzione di:

- Autorità competente arch. Manuela Messali
- Autorità procedente arch. Eva Semenzato

Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio

Sede

Alla cortese attenzione di:

- funzionario P.O dott. Pierangelo Barossi
- referente per la pratica geom. Gianluca Rossini

Prot. Pec

Classificazione: 7.4.6 Fascicolo n. 42-2023 Repertorio n. 4358-2023

OGGETTO : Procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto di SUAP relativo all'ampliamento del Caseificio S. Antonio, in variante al piano di governo del territorio del Comune di Montichiari. *Trasmissione parere.*

Con la presente si trasmette il parere in oggetto.

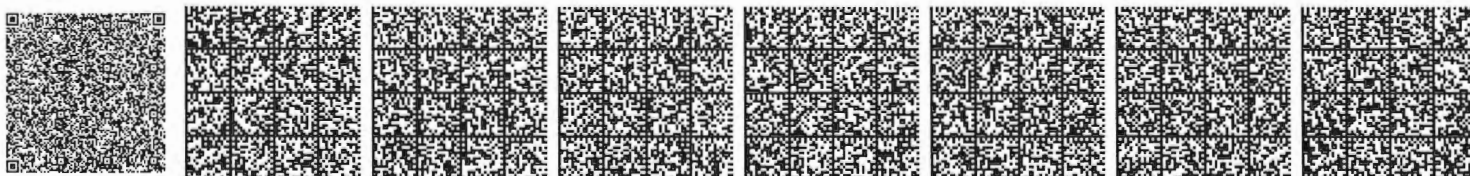
Si rammenta al Comune di inviare all'Ufficio scrivente il provvedimento di verifica.

Quanto sopra permetterà all'Ente scrivente di verificare le risultanze delle consultazioni effettuate, l'ottemperanza o meno a quanto contenuto nel parere anche in relazione all'accoglimento di eventuali osservazioni.

Distinti saluti.

Il Direttore

Dott. Riccardo Maria Davini





Atto Dirigenziale n° 1122/2023

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Proposta n° 379/2023

OGGETTO: PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS DEL PROGETTO DI SUAP RELATIVO ALL'AMPLIAMENTO DEL CASEIFICIO S.ANTONIO IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MONTICHIARI. PARERE.

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia n. 210 in data 13 ottobre 2020 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Area del Territorio, del Settore della Pianificazione Territoriale e del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio;

Visto l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico degli Enti Locali";

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Visto il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia ambientale", la cui parte seconda concerne le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA);

Visto l'art. 4 "Valutazione ambientale dei piani" della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio";

Viste:

la deliberazione del Consiglio Regionale (d.C.R.) n. 8/351 del 13 marzo 2007, recante Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi;

la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, recante Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS;

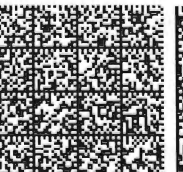
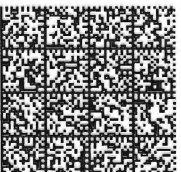
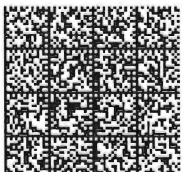
la d.G.R. n. 8/7110 del 18 aprile 2008, recante Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi – VAS. Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;

la d.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971;

la d.G.R. n. IX/3836 del 25 luglio 2012, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Varianti al Piano dei servizi e Piano delle

Documento Firmato Digitalmente

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 13-04-2024. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://cs.urbi.it/padbarcode/>



Regole.

Premesso che il Comune di Montichiari ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS relativo al piano attuativo in oggetto e che risultano nominati l'autorità procedente e l'autorità competente per la VAS.

Considerato che la Provincia, quale ente territorialmente interessato, è chiamata ad esprimere un parere nell'ambito del procedimento di VAS in oggetto, come previsto dall'allegato 1r "Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale dello Sportello unico delle attività produttive (Suap)" approvato con la citata d.G.R. n. IX/761 del 10 novembre 2010.

Visto il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014, pubblicato sul B.U.R.L. n. 45 del 05/11/2014, in particolare la Parte II - I sistemi Territoriali - della Normativa.

Rilevato che in data 16/03/2023, con nota registrata al protocollo provinciale n. 51944/2023, l'Autorità Procedente per la VAS del Comune di Montichiari ha comunicato di aver reso disponibile da tale data, presso la Segreteria comunale e sul sito web regionale SIVAS, la documentazione della procedura in esame

Vista la relazione istruttoria ai fini dell'espressione del parere provinciale nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS in questione, predisposta in merito dall'Ufficio Pianificazione Territoriale Urbanistica e Vas.

Ritenuto di esprimere parere conforme alle risultanze della predetta relazione istruttoria, che viene allegata al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale.

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – Triennio 2022- 2024, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 95/2022 del 16/05/2022.

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

DISPONE

1. di rendere all'autorità competente per la VAS, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS in oggetto, il parere espresso nei termini di cui alla relazione istruttoria allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. la comunicazione del presente atto all'autorità competente per la VAS interessata.

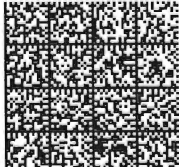
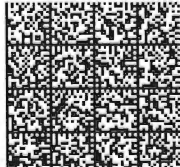
Il Direttore

RICCARDO DAVINI

Brescia, lì 13-04-2023

Documento Firmato Digitalmente

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 13-04-2024. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://cs.urbi.it/padbarcode/>





COMUNE: **MONTICHIARI**

PROCEDURA: Verifica di Assoggettabilità a VAS

Anno 2023 – Class. 7.4.6 – Fasc. 42 – Rep. 4358

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS DEL PROGETTO DI SUAP PROPOSTO DALLA DITTA S. ANTONIO SRL IN VARIANTE URBANISTICA, PER L'AMPLIAMENTO DEL CASEIFICIO ESISTENTE SITO IN COMUNE DI MONTICHIARI.

Ai sensi della DCR VIII/351 del 13 marzo 2007 recante "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi" e della successiva DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010, la Provincia partecipa, in qualità di ente territorialmente interessato, ai processi di VAS correlati all'approvazione degli atti di governo del territorio promossi dai comuni. A tal fine, per ciascun procedimento, è reso all'Autorità Competente un parere scritto ai fini della formazione del provvedimento di verifica.

Il contributo reso dalla Provincia di Brescia è condotto sulla base della documentazione messa a disposizione dal singolo Comune (pubblicata sul sito SIVAS di Regione Lombardia) ed ha ad oggetto la valutazione degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle previsioni in oggetto, nel rispetto della disciplina prevista ai diversi livelli istituzionali, dall'Unione Europea alla Regione Lombardia.

VALUTAZIONI ISTRUTTORIE

PREMESSA

La variante in oggetto è stata avviata con d.G.C. n. 13 del 09/02/2023 e sono state individuate l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente.

Si rileva che in data 16/03/2023, con nota registrata al protocollo provinciale n. 51944/2023, l'Autorità Procedente per la VAS del Comune di Montichiari ha comunicato di aver reso disponibile da tale data, presso la Segreteria comunale e sul sito web regionale SIVAS, la documentazione della variante urbanistica in esame, convocando la conferenza di verifica e richiedendo il parere agli Enti interessati.

Il Comune di Montichiari è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con delibera di C.C. n. 16 del 28/06/2013 ed in vigore dalla pubblicazione sul BURL, serie Avvisi e Concorsi n. 52 del 27.12.2013, dell'avviso di avvenuta approvazione.

In seguito, il PGT è stato oggetto di varianti minori, di varianti puntuali o di varianti Suap.

Nell'ambito delle procedure di VAS/Verifica di assoggettabilità relative al PGT ed alle suddette varianti la Provincia ha espresso le valutazioni con propri pareri, ai quali si rinvia.

Si rileva che stante l'adozione della variante Generale al PGT avvenuta con deliberazione di consiglio Comunale n. 62 del 21/12/2022, il progetto di sportello unico per le attività produttive di cui trattasi comporta variante sia al piano delle regole del pgt vigente, sia alla variante urbanistica adottata per la quale vigono le misure di salvaguardia.

La relazione tecnica a corredo della presente procedura testualmente recita:

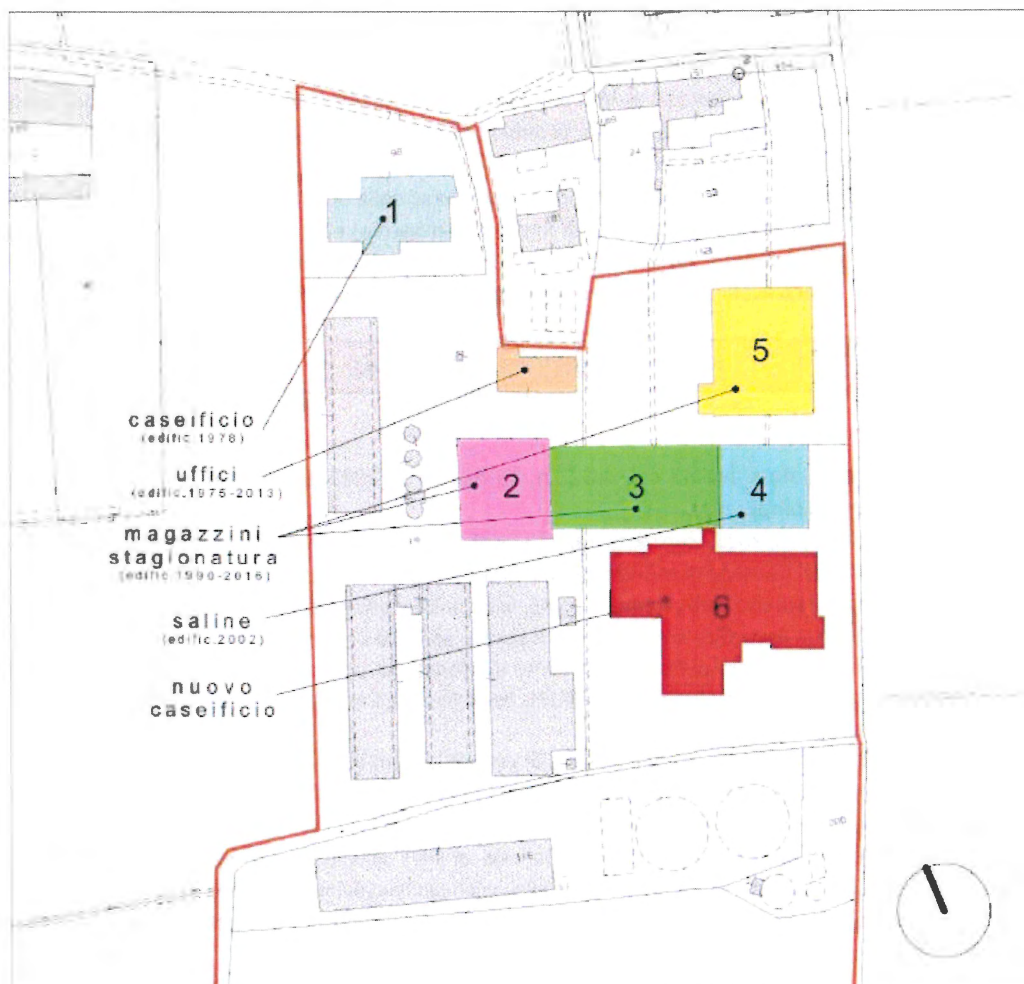
"La ditta svolge sin dal 1978 l'attività di trasformazione del latte in formaggio Grana Padano, prodotto che gode della Denominazione di Origine Protetta riconosciuta e tutelata a norma del Regolamento CE n. 51/06, di stagionatura, che può andare anche oltre i 20 mesi (Riserva) e di magazzinaggio (deposito), che viene svolto anche per conto terzi. Vengono inoltre svolte attività di produzione e commercio di residui di lavorazione quali panna da affioramento e siero di latte.



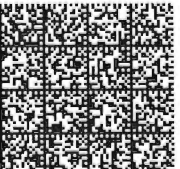
Tali attività vengono esercitate nel complesso immobiliare di proprietà, composto dei seguenti corpi di fabbrica (vedasi tav. 1-7):

- **il caseificio** (edificio n. 1) dove viene effettuata la lavorazione del latte e la produzione del grana padano;
- **i magazzini** per la stagionatura del formaggio (edifici n. 2 - n. 3 - n. 5);
- **il reparto salina** dove avviene la salatura del formaggio (edificio 4);

Il Caseificio (fabbricato n.1), edificato nel 1982, è, tra gli immobili di proprietà della società il più datato; la struttura e gli impianti in esso contenuti, hanno raggiunto un grado di vetustà, usura ed obsolescenza che obbliga la proprietà a continui e dispendiosi interventi di manutenzione per il mantenimento in efficienza, oltre al fatto che non è più rispondente alla necessità aziendale di ampliare la produzione giornaliera in un'ottica di crescita e di miglioramento tecnologico, di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di risparmio energetico e sostenibilità ambientale. Da qui nasce la necessità di promuovere la realizzazione di un nuovo caseificio (edificio n.6) con l'intento di soddisfare tali requisiti e di rispondere inoltre alle nuove domande e commesse degli operatori economici del settore".



Considerate le valutazioni contenute nel Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità alla Vas, dal quale si evince che lo studio ha approfondito in maniera discreta i vari argomenti riguardanti il progetto di Suap in oggetto, rilevata la portata delle opere proposte, fatte salve le espressioni degli Enti e degli Uffici competenti per le specifiche componenti ambientali, procedure di valutazione ambientale e autorizzazioni, si ritiene di esprimere le valutazioni di seguito riportate.



COMPONENTE GEOLOGICA

Si prende atto che tra la documentazione resa disponibile è presente l'asseverazione geologica a firma di geologo abilitato, redatta secondo lo schema, riportato nell'Allegato 1 dell'Allegato A DGR XI/6314 del 26/04/2022.

AMBITI DESTINATI ALL'ATTIVITA' AGRICOLA DI INTERESSE STRATEGICO (AAS)

Si rileva che l'areale interessato dall'ampliamento di suap non ricade entro gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS) di cui alla tavola 5 del PTCP, ricadendo in aree sterili.

CONSUMO DI SUOLO

Si prende atto che ai sensi dell'art. 5 della l.r. 31/2014 e s.m.i il progetto di suap comporta un consumo di suolo che rileva ai soli fini regionali e provinciali e che non necessita di bilanciamento a livello di bilancio ecologico del consumo di suolo (BES) comunale.

CONSISTENZA DELLA VARIANTE URBANISTICA

Dalla documentazione agli atti si rileva che la proposta di variante urbanistica consiste nel classificare il lotto in ampliamento entro "Zona D8 – Agro-industriale" del Piano delle Regole, ossia il medesimo azzonamento del caseificio esistente e che nella variante adottata, di cui deliberazione di consiglio Comunale n. 62 del 21/12/2022, il suddetto caseificio è classificato come insediamento produttivo extra agricolo in area agricola. Si precisa che per quanto riguarda lo strumento SUAP di cui all'articolo 97 della l.r. 12/2005 è il progetto stesso a determinare, sulla base di necessità individuate, attuali e puntualmente dimostrate, la misura della variante allo strumento urbanistico (variante puntuale, insediativa o 'ad hoc'), come si evince dal comma 5 bis dell'art. 97, secondo il quale in caso di mancato inizio dei lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante il sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica.

Da quanto sopra si ritiene che la procedura di Suap in esame, avendo carattere eccezionale e derogatorio rispetto alla pianificazione ordinaria (generale e/o attuativa) debba far riferimento esclusivamente al progetto presentato, pertanto si chiede che i parametri relativi alla capacità edificatoria assentibile vengano desunti dal progetto proposto e che, conseguentemente, venga aggiornata la relazione urbanistica a corredo della procedura in esame.

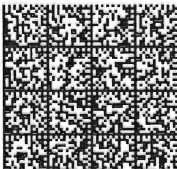
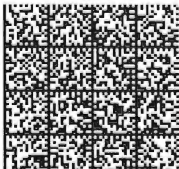
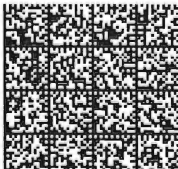
RETE ECOLOGICA E AREE PROTETTE

Si riportano le valutazioni dell'Ufficio Rete ecologica e Aree Protette del Settore della Pianificazione Territoriale.

"Premessa

Il quadro conoscitivo l'area interessata dallo SUAP si relaziona alla Rete Ecologica ed alla Rete Verde sovraordinate come segue:

- entro la RER non interferisce con alcun elemento;
- nella REP, oltre che riconoscere l'appartenenza al "Corridoio ecologico secondario" (Rif. Art. 50 Normativa PTCP) è collocata in "Aree per la ricostruzione polivalente dell' agroecosistema" (Rif. Art. 48 Normativa PTCP);
- nella Rete Verde paesaggistica, risulta appartenere ad "Ambiti agricoli di valore paesistico ambientale" (Rif. Art 67 Normativa PTCP) ed al Corridoio secondario individuato nella REP.
- Nella REC, si deve fare riferimento a quella introdotta dalla recente Variante al PGT.



Osservazioni istruttorie

Il quadro conoscitivo redatto nel Rapporto Preliminare risulta solo parzialmente indagato, pertanto al fine di contestualizzare in modo completo la localizzazione dello SUAP è necessario riferirsi a tutti gli elementi di sensibilità territoriale richiamati nella normativa sovraordinata, considerando sia la interferenza con il Corridoio ecologico secondario, sia la valenza paesistico ambientale degli ambiti agricoli, la quale comporta - oltre alle mitigazioni - anche la necessità di compensazione ecologica.

E' pertanto necessario relazionarsi alle modalità previste dal PGT - recentemente adottato - per assicurare adeguate mitigazioni e compensazioni ecologiche, facendo particolare riferimento all'Art. 7 Rete ecologica comunale, ed al Cap. 4 "Disciplina ecologica per la mitigazione e compensazione degli Ambiti di trasformazione e per le trasformazioni in genere" dell'Allegato 2 "Indirizzi normativi" per la REC.

Si invita pertanto il Proponente a verificare quanto sopra, sia in relazione alla cartografia che alla normativa vigente che attiene la rete ecologica e la rete verde locali e sovraordinate.

Per quanto attiene la proposta del progetto di mitigazione, la relazione che lo accompagna motiva in modo approfondito la scelta delle specie botaniche e la loro collocazione nelle 4 zone di impianto:

- doppio filare di frassini lungo la nuova strada di ingresso al caseificio (Zona 1);
 - doppio filare irregolare di Celtis Australis (bagolaro) tra l'impianto di depurazione ed il campo di proprietà (Zona 2);
 - siepe di Carpinus Betulus (carpino bianco) a mitigazione delle vasche stoccaggio liquami (Zona 3);
 - specie arbustive (Laurus nobilis) ed a chioma globosa (Populus Alba) nelle diverse aree inerbita (Zona 4);
- la scelta delle specie autoctone sopra citate conferma la adeguatezza della proposta mitigativa.

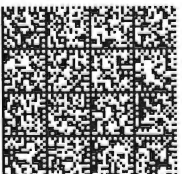
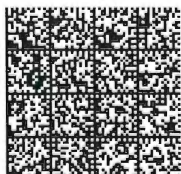
Si rimane pertanto in attesa del progetto di compensazione ecologica a scala adeguata ed accompagnato da una relazione descrittiva che illustri qualitativamente e quantitativamente le specie da mettere a dimora, il quale dovrà tener conto della sottrazione alle aree agricole della superficie interessata dalla nuova struttura produttiva e di quella interessata dalla nuova strada di penetrazione al caseificio; in particolare dovrà assicurare "la ricostruzione polivalente dell'agroecosistema".

Il progetto di compensazione ecologica potrà essere realizzato su un'area del Proponente o su area indicata dalla Amministrazione Comunale, in relazione a quanto disposto dal PGT adottato.

Gli elaborati che attengono sia le mitigazioni che le compensazioni ecologiche dovranno fare parte dell'Atto unilaterale d'obbligo/Convenzione unitamente agli altri elaborati di progetto, in modo tale da assicurarne la realizzazione e rendere effettivamente più sostenibile l'intervento anche per quanto attiene gli aspetti ecopaesistici.

Per quanto attiene la Valutazione di Incidenza, si reputa sufficiente l'indagine condotta nel rapporto preliminare, volta a determinare la possibile incidenza diretta o indiretta dello SUAP con il SIC "Complesso Morenico del Garda", sito nel contermino Comune di Castiglione delle Stiviere. Al proposito, data la distanza pari a circa 10 km, si ritiene che non possano ragionevolmente determinarsi effetti diretti o indiretti dello SUAP sugli habitat e le specie per le quali è stato istituito il Sito RN 2000 e pertanto non è necessario svolgere altri ed ulteriori approfondimenti in merito.

Altre e più approfondite analisi saranno possibili in fase di compatibilità con il PTCP, quando sarà reso disponibile anche il progetto di compensazione ecologica".



VALUTAZIONI DEL SETTORE SVILUPPO INDUSTRIALE E PAESAGGIO

In merito alle verifiche da effettuarsi ed al rapporto tra la procedura di AUA e quella di SUAP, si riportano le valutazioni del competente Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio.

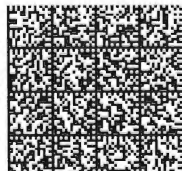
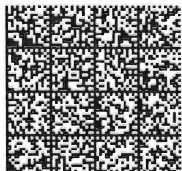
“In relazione all’oggetto e per il proseguo del procedimento e l’acquisizione degli eventuali assensi ambientali di competenza della Provincia, si evidenzia che l’attuale stabilimento in oggetto è munito dei seguenti assensi ambientali:

1. AUA di cui all’Atto Dirigenziale n. 8 del 07/01/2015 per “AUA –Scarico idrico” che autorizza lo scarico di reflui commisti (acque reflue assimilate alle domestiche, acque reflue industriali) nel corpo idrico superficiale denominato “5° Comizio Vaso Santa Giovanna” per una portata di 35.000 mc/anno;
2. comunicazione relativa alle emissioni scarsamente rilevanti ai sensi dell’articolo 272, comma 1, del decreto legislativo 152/2006 e successive modifiche e integrazioni per emissioni derivanti da impianto di trattamento acque (lettera p), linea di trattamento fanghi (lettera p-bis), impianti di combustione alimentati a metano o GPL di potenza termica nominale inferiore a 3 MW (lettera dd), con nota dell’11.11.2014, asseverata al P.G. n. 140859 del 14.11.2014, le restanti emissioni derivanti dal ciclo produttivo sono assimilabili a emissioni scarsamente rilevanti, per analogia a quanto indicato nella circolare della Regione Lombardia n. T1.2009.0010329.

La documentazione allegata alla verifica di assoggettabilità alla VAS prevede la realizzazione di un fabbricato composto da un reparto per lo stoccaggio e la lavorazione del latte, un reparto per la produzione dei formaggi, un reparto formatura, un salatoio ed un’unità direzionale contenente gli uffici, i servizi igienici, gli spogliatoi ed i locali tecnici. Completa l’intervento una tettoia dove verrà conferito il latte mediante autobotti ed un tunnel di collegamento con i fabbricati esistenti (salatoio e magazzini di stagionatura).

Per quanto attiene gli **scarichi idrici** si rileva che il procedimento in oggetto concerne l’ampliamento del Caseificio con aumento della capacità produttiva dell’insediamento e conseguente variazione delle caratteristiche dello scarico: si configurano quindi le condizioni previste dall’art. 6 (‘Modifiche’), comma 2, del d.P.R. n. 59/2013 indicate anche nel provvedimento autorizzativo vigente, che rendono necessaria la richiesta di nuova AUA intesa ad acquisire l’autorizzazione allo scarico di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (oltre ad eventuali altri titoli ambientali). Per quanto attiene alle competenze del gestore del corpo idrico superficiale (Consorzio di Bonifica Chiese) dovranno inoltre essere verificate (in aggiornamento) le condizioni di idoneità del corpo idrico “5° Comizio Vaso Santa Giovanna” a ricevere lo scarico nella AOO PROVINCIA DI BRESCIA Protocollo Interno N. 69922/2023 del 11-04-2023 Doc. Principale - Class. 9.9.3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente SETTORE SVILUPPO INDUSTRIALE E PAESAGGIO Ufficio Aria Rumore pag. 2 di 2 nuova configurazione di progetto (art. 124, comma 9, del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., capacità di portata).

Per quanto attiene le **emissioni in atmosfera** va verificato se le emissioni derivanti dalle eventuali attività da insediare nei nuovi stabili rientrano tra quelle autorizzabili mediante la procedura semplificata di cui al richiamato art. 272, comma 2 del d.lgs. n. 152/06: in tal caso il proponente potrà munirsi della relativa autorizzazione mediante domanda di adesione da presentarsi anche successivamente all’approvazione del progetto di SUAP. Qualora per le emissioni originanti da eventuali nuovi impianti fosse necessaria l’acquisizione dell’autorizzazione ordinaria alle emissioni (art. 269 del d.lgs. n. 152/06) quest’ultima va



richiesta all'interno dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Si evidenzia che all'interno dell'AUA confluisce anche la comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 in materia di rumore, o sotto forma di autocertificazione di rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Montichiari, nel caso in cui si tratti di impresa rientrante nella definizione di P.M.I., ovvero mediante la redazione della Relazione previsionale di impatto acustico. Da ultimo si evidenzia che l'AUA, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 5 del d.P.R. n. 59/2013 deve confluire nella determinazione motivata di conclusione del procedimento di SUAP in oggetto e deve essere richiesta a questo settore con le modalità previste dal richiamato d.P.R. Questo Settore rimane in attesa della trasmissione di quanto sopra indicato all'esito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS.”.

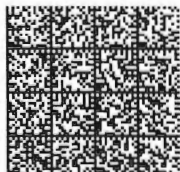
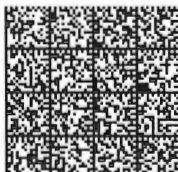
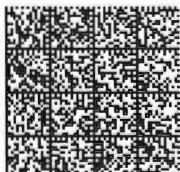
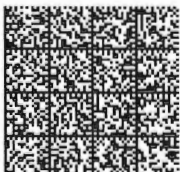
VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Viste le risultanze istruttorie si ritiene che, ai fini della verifica di assoggettabilità alla VAS in oggetto, debbano essere adeguatamente considerate le indicazioni sopra formulate.

Brescia, 13 aprile 2023

Settore Pianificazione Territoriale
Il Tecnico referente
Arch. Marco Pignataro

Documento firmato digitalmente





DIREZIONE SANITARIA

DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

SC IGIENE, SANITÀ PUBBLICA, SALUTE - AMBIENTE

Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030/3838200

E-mail: ServiziolSP@ats-brescia.it

Sede operativa:

Equipe Territoriale ISP 3 - Garda

Via Falcone, 18 – Montichiari

Cl.:2.3.05

Spett.le

Città di MONTICHIARI

Dipartimento Territorio

Servizio Urbanistica Edilizia

c.a.

dell'Autorità Procedente

Arch. Eva Semenzato

Trasmissione PEC: ufficio.protocollo@cert.montichiari.it

Oggetto: PE 1452/2022. Progetto di SUAP in Variante al PGT di ampliamento del Caseificio S. Antonio S.R.L. in via Dugali mattina n. 2. Avviso di Deposito. Indizione Conferenza di Servizi di Verifica di assoggettabilità alla VAS. Parere di ATS Brescia – SC Igiene, Sanità Pubblica, Salute – Ambiente.

In seguito a Sua comunicazione relativa all'oggetto pervenuta alla scrivente Equipe Territoriale ISP 3 - Garda (Atti ATS Brescia prot. 31795 del 16/03/2023), esaminata la documentazione messa a disposizione, per quanto di competenza si ritiene di non rilevare motivi ostativi all'approvazione della Variante in oggetto.

Distinti saluti.

firmato digitalmente
il Dirigente Medico
Dott. Aurelio Astri

Struttura competente: Equipe Territoriale ISP 3 – Garda

Il Responsabile del procedimento: Dott. Aurelio Astri

☎ 030/383.9850 - ✉ - igienegarda@ats-brescia.it

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0016721/2023 del 13/04/2023
Firmatario: AURELIO ASTRI
Comune di Montichiari



**DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
SC DISTRETTO VETERINARIO 2**

Via Girelli, 3 – 25017 Lonato (BS)
Tel. 030.3839651 - Fax 030.3839650
E-mail DistrettoVeterinarioLonato@ats-brescia.it

Spett.le
Comune di Montichiari
Servizio Urbanistica Edilizia

Cl: 2.3.05

ufficio.protocollo@cert.montichiari.it

Oggetto: VaVAS SUAP CASEIFICIO S. ANTONIO S.R.L. - PE 1452/2022

In riferimento all'oggetto si trasmettono in allegato i contributi da parte della scrivente S.C. Distretto Veterinario 2 di Lonato.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente
Il Direttore
SC Distretto veterinario 2
Dott.ssa Roberta Belli Blanes

Allegato: c.s.

Struttura competente: SC Distretto Veterinario 2
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Roberta Belli Blanes – tel. 030/3839669
Referente per la pratica: Sig.ra Roberta Costanzi – tel. 030/3839653



**DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
SC DISTRETTO VETERINARIO 2**
Via Girelli, 3 – 25017 Lonato (BS)
Tel. 030.3839651 - Fax 030.3839650
E-mail DistrettoVeterinarioLonato@ats-brescia.it

Valutata la documentazione relativa all'ampliamento del Caseificio S. Antonio Srl presentata in sede di conferenza dei servizi, si evidenziano i seguenti aspetti che devono essere sottoposti a revisione al fine di garantire il pieno rispetto della normativa igienico sanitaria e di sanità animale.

1. Tavola n. 8 “Percorsi personale e automezzi” e relazione tecnico-descrittiva:

- E' necessario specificare in relazione tecnica se il caseificio pre-esistente (edificio 1), dopo le fasi di avvio di quello nuovo, rimarrà ancora attivo.
- E' necessario specificare in relazione tecnica se il capannone di suini STR 10 sarà utilizzato.
- Lo spogliatoio degli operatori di stalla, attualmente ubicato negli uffici annessi all'abitazione, deve essere spostato a livello della zona filtro predisposta per gli automezzi.
- Non è presente il punto di disinfezione degli automezzi per la raccolta dei liquami. Inoltre l'automezzo non deve passare tra i capannoni dei suini, come invece è indicato nel flusso di uscita.
- La recinzione che separa fisicamente l'ambito del caseificio da quello dell'allevamento non è completa a livello del magazzino di stagionatura n. 2.

2. Tavola n. 7 “Flussi ciclo produttivo caseificio” e relazione tecnico-descrittiva:

- Flusso personale di produzione: il corridoio che connette lo spogliatoio ai locali di produzione consente il passaggio di operatori abbigliati con indumenti “puliti” nelle aree “sporche” quali ingresso e mensa. Occorre, invece, predisporre barriere fisiche che garantiscano la marcia avanti del personale “pulito” e che ne impediscano l'accesso alla mensa con gli indumenti utilizzati in produzione, ciò a vantaggio anche della gestione degli allergeni.
- Flusso personale amministrativo: il personale amministrativo e i visitatori possono accedere ai locali di produzione solo con abbigliamento dedicato. Occorre avvicinare lo spogliatoio dei visitatori alla zona di produzione (invertendolo con il locale server/rip) predisponendo barriere fisiche che separino la zona “sporca” da quella “pulita”.
- Lo spogliatoio non è diviso in uomo/donna.
- L'ufficio veterinario non è necessario. Può essere utilizzato per ingrandire e separare gli spogliatoi.



- Il laboratorio di analisi è troppo distante dal luogo di prelievo del latte e non è ben definito il flusso del personale che vi accede. Inoltre il laboratorio è sprovvisto di servizi igienici.
- Nei locali di manipolazione degli alimenti non sono indicati i lavelli lavamani.
- Non sono chiare le modalità di movimentazione delle forme in ingresso e in uscita dal magazzino di stagionatura n.2 (attualmente sprovvisto di porte).
- Non sono chiare le modalità di movimentazione delle forme in ingresso nel magazzino di stagionatura n.5 provenienti dal caseificio (separato e privo di congiunzioni strutturali).
- Non è specificata l'ubicazione dell'impianto di rigenerazione della salamoia mediante microfiltrazione e non è chiaro se sia in uso anche nel nuovo reparto di salatura.
- Non è indicato il posizionamento delle lavatrici per il lavaggio delle tele.
- Non è chiaro se la panna sarà sottoposta a pastorizzazione prima della vendita.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

IL DIRETTORE

SC DISTRETTO VETERINARIO 2
Dott.ssa Roberta Belli Blanes

